Ippica: show dentro e fuori pista al Meeting internazionale del Galoppo del "Mediterraneo"

Il Meeting Internazionale del Galoppo, andato in scena all'Ippodromo del Mediterraneo, ha dato spettacolo. Lo ha fatto in pista stravolgendo i pronostici con arrivi strabilianti nelle 9 corse in programma, lo ha fatto sul palco con le note della Fanfara del XII Reggimento Carabinieri Sicilia diretta dal maestro Paolo Mario Sena, con la straordinaria voce della soprano Elisabeth Vidal e del Baritono Cognet, con i ritmi del gruppo d musicisti e ballerini tunisini, con l'eleganza e il portamento dei cavalli lipizzani del CREA trainanti due raffinate carrozze, con la sicilianità soavemente cantata dal soprano Manuela Infalletta. Spettacolo in pista, poi. Desire to Fire ha spodestato gli anziani e si è eretto ad attore principale del Gran Premio Francesco Faraci, Hp "A", che ha impegnato qualitativi cavalli di 3 anni ed oltre sui selettivi 2300 metri della pista grande. Non poteva esserci debutto migliore, sul tracciato siciliano, per la new entry di Marcello Restuccia che, con in sella Giuseppe Gentilesca, ha attaccato e passato il buon Cortese e l'ha arginato al posto d'onore. È solo terzo il battistrada Cuore del Graco, che si conferma sul podio. Tra i giovanissimi al confronto nel Criterium dell'Immacolata, Hp "B" sui 1500 pista grande emerge il pesino di Juamento. In sella un ispiratissimo Gabriele Cannarella che la spunta su un'ottima Miss Concy e un progredito Coach Me Softly. Tornano al successo Kylach Me If U Can e Antonino Cannella, protagonisti del Gran Premio Unire, HP "C", abbinato alla TQQ, che ha ingaggiato 14 anziani sui 1700 metri di pista grande. Bene Lord Schekin e Guapo che si assicurano la seconda e la

terza moneta, mentre i due del team di Giusy Guida Clockwinder e So You Zen vanno a concludere la quartè e la quintè.